

con decisione per la promozione della dignità umana. Preghiamo. **R.**

Perché i cristiani si amino con l'amore di Cristo, perdonandosi a vicenda e cercando sempre la comunione fraterna e l'unità dei cuori. Preghiamo. **R.**

Perché sappiamo riconoscere, nella nostra comunità, la presenza dello Spirito che anima la Storia e la guida secondo i piani di Dio. Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua

redenzione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

“Se mi amate, osservate i miei comandamenti”, dice il Signore. “Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi in eterno”.

Alleluia. (Gv 14,15-16)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

La liturgia di questa domenica continua la lettura del capitolo 14 del vangelo di Giovanni. Le idee dominanti sono due. La prima è che il criterio più adatto per verificare la realtà dell'amore a Cristo è l'obbedienza alla sua volontà, cioè l'osservanza concreta dei comandamenti, che in Giovanni si riducono al comandamento dell'amore fraterno. E la seconda: la pratica dell'amore è il luogo in cui Gesù si manifesta. L'amore è l'epifania di Dio, il luogo del dono dello Spirito, dell'incontro con la Trinità, della manifestazione di Gesù. Salendo al cielo e sottraendo la sua presenza visibile, Gesù non lascia soli i suoi discepoli, semplicemente si rende presente in modo diverso da prima. Per quanto riguarda l'amore, se ne sottolinea la concretezza: non le parole, non le idee, ma i fatti. È nella concretezza della carità, del dono di sé, che si incontra la presenza del Signore.

E a proposito dello Spirito, si afferma una opposizione fra i discepoli e il mondo. Le manifestazioni dello Spirito sono visibili, eppure il mondo è incapace, si rifiuta, di scorgere perché il suo sguardo vede solo ciò che gli interessa. Per essere illuminati dallo Spirito occorre uscire da se stessi. Ma se è vero che il mondo non riconosce lo Spirito, Gesù sottolinea che invece lo Spirito è compreso dai discepoli.

L'intima e spirituale presenza dello Spirito è la nuova presenza di Gesù: «non vi lascerò orfani, ritornerò da voi» (14,16). È grazie allo Spirito che i discepoli comprenderanno la realtà profonda di Dio, di Gesù e di loro stessi. Gesù avverte, più avanti, che i discepoli saranno odiati dal mondo e perseguitati, saranno esposti al dubbio, allo scandalo e allo scoraggiamento. Lo Spirito difenderà Gesù nel loro cuore, li renderà sicuri nella loro disobbedienza al mondo. I discepoli avranno bisogno di certezza: lo Spirito gliela donerà.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859

Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

**VI DOMENICA DI PASQUA
17 maggio 2020**

Avvisi della settimana

- ◆ *Il DPCM permette le celebrazioni liturgiche a partire dal 18 maggio. Contiamo tantissimo sulla vostra collaborazione per vivere le celebrazioni il più serenamente possibile.*
- ◆ *NON PUO' PARTECIPARE ALLE FUNZIONI LITURGICHE CHI HA SINTOMI INFLUENZALI/RESPIRATORI, TEMPERATURA CORPOREA UGUALE O SUPERIORE AI 37,5°C O E' STATO IN CONTATTO CON PERSONE POSITIVE A SARS-COV-19.*
- ◆ *Considerando le disposizioni del summenzionato DPCM, la capienza massima della nostra chiesa è fissata a 118 persone. Non sarà quindi possibile superare tale limite al fine di evitare assembramenti.*
- ◆ *In questo periodo abbiamo deciso di aggiungere una Santa Messa alla domenica mattina alle ore 11.30.*
- ◆ *Durante lo svolgimento delle liturgie ci affideremo all'aiuto di volontari che regoleranno l'accesso, l'uscita e la disposizione dei posti all'interno della chiesa.*
- ◆ *CIASCUN partecipante DEVE INDOSSARE tassativamente una mascherina protettiva a copertura di naso e bocca.*
- ◆ *Durante le funzioni liturgiche i bambini resteranno accanto ai loro genitori.*
- ◆ *I posti a sedere nelle bancate sono segnati con una croce. Una volta raggiunto il posto non ci si può più spostare.*
- ◆ *La chiesa deve essere disinfettata dopo ogni messa, quindi alla fine delle celebrazioni domenicali è necessario uscire subito per permettere che ciò avvenga. Non è possibile rimanere in chiesa.*
- ◆ *Le distanze interpersonali da mantenere sono fissate a 1m da seduti, invece 1,5m in movimento, salvo nel caso in cui le persone siano conviventi.*
- ◆ *Durante la Santa Comunione OGNUNO RESTERA' AL PROPRIO POSTO. I ministri distribuiranno il Corpo di Cristo tra i banchi a chi sta in piedi.*
- ◆ *Ricordiamo che resta in vigore la dispensa dall'obbligo della partecipazione alle Messe di precetto.*
- ◆ *Non verranno raccolte offerte durante la liturgia ma chi lo desidera le potrà deporre nella bussola posta davanti alle porte d'entrata.*
- ◆ *Per l'Ascensione del Signore, cioè domenica 24/5 ,verranno celebrate le Messe festive:
* Sabato sera alle ore 18
* Domenica alle ore 8.30, 10, 11.30 e alle 19.*
- ◆ *La Messa domenicale verrà comunque trasmessa ogni domenica alle ore 10.00 (!!!) in streaming, e nei giorni feriali alle ore 18.*

ANTIFONA D'INGRESSO (cf. *Is 48,20*)
Con voce di giubilo date il grande annunzio, fatelo giungere ai confini del mondo: il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia.

ATTO PENITENZIALE

Signore, crediamo che la nostra testimonianza dipenda dalla nostra bravura e non dall'azione dello Spirito Santo. Abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo, non crediamo nella tua parola e non ci sentiamo amati. Abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore, la voce del tuo Spirito ci trova deboli e impreparati. Abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia

che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (At 8,5-8.14-17)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e prepararono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 65)

Rit: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! R.

A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome». Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini. **R.**

Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume: per questo in lui esultiamo di gioia. Con la sua forza domina in eterno. **R.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per

me ha fatto. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia. **R.**

SECONDA LETTURA (1Pt 3,15-18)

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Gv 14,23)

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

VANGELO (Gv 14,15-21)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi

vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Eleviamo al Padre le nostre preghiere, chiedendogli il dono dello Spirito, perché animati dalla sua forza possiamo essere cristiani fedeli e coerenti. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

Perché la Chiesa sappia annunciare al mondo il Vangelo di Gesù Cristo con parole convincenti, ma soprattutto con la carità verso tutti. Preghiamo. **R.**

Perché il Papa e i Vescovi siano sostenuti nel loro ministero magisteriale dallo Spirito Santo e sappiano guidare il popolo di Dio sulle vie del Signore. Preghiamo. **R.**

Perché coloro che occupano posti di responsabilità sappiano impegnarsi